

CON PIACENZA 74 - Tre palazzine di via dei Penitenti nel progetto pilota cofinanziato dalla Ue

Ecco le nuove case anti-spreco

Bollette leggere grazie a dispositivi di controllo via internet

■ Novantadue appartamenti all'avanguardia, muniti di speciali dispositivi per il controllo dei consumi energetici. È il risultato del sodalizio tra la cooperativa piacentina Piacenza 74 ed il progetto europeo eSESH (Saving Energy in Social Housing), che intende diffondere la cultura di nuove tecnologie per il risparmio energetico sociale. Parte quindi dalla nostra città la prima tappa di questo importante progetto, presentato ieri mattina al Grande Albergo Roma dai membri degli enti coinvolti, la vicepresidente di Piacenza 74 Lucilla Meneghelli, il coordinatore del progetto continentale Simon Robinson direttore di Empirica, Sergio Rossi di Legacoop Abitanti e Rossana Zaccaria di Finabitia e dai rappresentanti di 35 società europee, all'interno di un meeting di due giorni. Il progetto eSESH ha avuto inizio nel marzo del 2010 e prevede lo sviluppo e l'applicazione di servizi innovativi nelle abitazioni. Tra questi anche un archivio dei consumi energetici degli edifici accessibile via internet, finalizzato a fornire informazioni reali sull'efficienza energetica degli edifici, presupposto fondamentale per pianificare qualsiasi intervento di ristrutturazione o per valutare la bontà delle soluzioni costruttive adottate in termini di risparmio energetico. È cofinanziato dalla Ue, ha durata triennale e raggruppa un consorzio di oltre 30 società provenienti da 7 diversi paesi europei, nei quali saranno realizzate un totale di 10 progetti pilota.

L'Italia è rappresentata da un gruppo di lavoro formato da Finabitia (Legacoop Abitanti) e tre società cooperative ad essa associate, Piacenza 74, Coop Casabrescia e il Villaggio dell'Amicizia di Pesaro, alle quali si aggiunge la società di servizi energetici Greenergy. Nella fase pilota di eSESH sarà sviluppato un servizio basato su tecnologie a distanza con nuovi sistemi di regolazione delle temperature interne agli alloggi, che saranno installati dalla

cooperativa Piacenza 74 in tre edifici di proprietà della cooperativa costruiti a Piacenza in via Penitenti e in via Mutti a cavallo tra gli anni ottanta e novanta, per un totale di 92 alloggi. Un ulteriore tassello alla lotta contro gli sprechi energetici domestici per Piacenza 74, come spiega la Meneghelli: «Da tempo la nostra società si interessa a questo genere di attività, siamo quindi orgogliosi di far parte di un progetto che diffonde la cultura del rispar-

mio energetico nelle abitazioni in un modo così avveniristico e di aver messo a bando così tante abitazioni, per di più in questo periodo dell'anno, con l'autunno ormai alle porte». I vantaggi per gli inquilini saranno molti secondo Robinson: «Non risparmieranno solamente, ma ottimizzeranno l'uso di caloriferi e caldaie, si renderanno conto di quanto consumano ed impareranno a gestire al meglio le bollette».

Gabriele Faravelli



La presentazione del progetto sperimentato a Piacenza (foto Bellardo)

Cronaca di Piacenza

LIBERTÀ

Venerdì 17 settembre 2010